



LA NOTA IMPERFETTA

di **Annalisa Frontalini**

Prefazione di **Davide Rondoni**

Postfazione di **Giovanni Bogani**

Fotografie di **Paolo Soriani**



Lascia che io canti pensieri, emozioni e sensazioni affinché trovino libero sfogo in tutta la loro autentica imperfezione, scorrono spontanei e senza freni. E lascia che io canti anche per te.

Al centro di quest'opera coraggiosa e intimista vi è l'idea dell'imperfezione, sottesa a tutte le liriche: la perfezione della vita costituita dall'insieme di tante imperfezioni; l'imperfezione causa di paura e che pretende coraggio; la presa di coscienza della bellezza dell'imperfezione propria e dell'altro che favorisce la libertà di espressione di sé e l'accoglienza dell'altro nel modo più puro; l'imperfezione come essenza dell'essere umano che, proprio attraverso di essa, acquista il suo valore e la sua unicità; la ricerca della perfezione at-

traverso continue esperienze imperfette, quindi l'imperfezione come stimolo alla crescita e al miglioramento di sé.

"Questo deve fare la poesia autentica, mai confermare sentimenti o pensieri (più spesso capita di veder confermati pensierini) ma rompere la crosta, aprire varchi, superare siepi, legare infinito e finito in nuovi nodi, nuove sorprese, nuovi incanti. Questo con la sua arte mai altezzosa compie Annalisa Frontalini". (Davide Rondoni)

"Le poesie di Annalisa sono gesti composti, sono la preghiera di un corpo fragile. Non gridano, sussurrano. Parlano piano, a chi vuole ascoltare. Non fingono mai, non cercano metafore folli, impensabili, buone per stupire". (Giovanni Bogani)

L'AUTRICE

Annalisa Frontalini, nata ad Ascoli Piceno, vive a San Benedetto del Tronto. Laureata in Scienze politiche, da tempo organizza eventi culturali. Dal 2016 è ideatrice e direttore artistico della rassegna letteraria e musicale In Art e presidente dell'associazione culturale Rinascenza. Ha pubblicato *Dentro la pausa di una musica jazz* (Di Felice Edizioni, 2017), con cui ha vinto il premio di poesia AEA 2017.